



**5 lezioni sul ruolo del critico e del curatore d'arte,
di mostre e di musei
con Danilo Eccher**

PROGRAMMA

3 novembre 2020 ore 18 – Lezione 1

Dal poeta al curatore

Già nell'Ottocento le prime descrizioni critiche affondano nei testi poetici e letterari stringendo forti legami fra pittori e scrittori. Saranno poi gli stessi pittori ad analizzare le proprie e altrui opere ed è da questa esigenza che affiora un nuovo studio dell'arte.

Guillaume Apollinaire (1880-1918) – Harald Szeemann (1933-2005)

(Mallarmé – Manet) Baudelaire – Rimbaud - Verlaine

10 novembre 2020 ore 18 – Lezione 2

I “Manifesti” critici

La fioritura e l'importanza dei ‘manifesti d'arte’ che si moltiplicano a cavallo del secolo scorso, cambiano radicalmente il rapporto con l'opera d'arte, la sua lettura, il suo valore, la sua presentazione. Si impone la prevalenza del pensiero sull'immagine.

Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944) – Marcel Duchamp (1887-1968) – Kazimir Malevic (1879-1935)

Futurismo, Cubismo, Dadaismo, Suprematismo

17 novembre 2020 ore 18 – Lezione 3

Critici o curatori? Dalla 'militanza' alla gestione

Per quanto riguarda l'arte contemporanea, nel secondo dopoguerra, si assiste al tramonto del ruolo svolto dallo storico dell'arte e l'affermarsi di figure più specificatamente coinvolte nell'attualità, come il 'critico militante' e il 'curatore'.

Gli anni Sessanta: dopo Fluxus e Happening quale curatela?

Pierre Restany (1930-2003) e la difesa francese alla Factory di Andy Warhol (1928-1987)

Rudy Fuchs (1942), la curatela per il nuovo museo

L'Italia fra Germano Celant (1940-2020) e Achille Bonito Oliva (1939)

24 novembre 2020 ore 18 – Lezione 4

Economia e Finanza dell'Arte

Anche nell'arte, a partire dagli anni Settanta/Ottanta, si evidenzia la frattura fra economia reale e finanza speculativa, fra opera e investimento. Tutto ciò modifica nelle fondamenta l'impianto stesso del 'Sistema dell'Arte' e ne condiziona le figure professionali.

Il nuovo sistema dell'arte nel nuovo millennio

Il mercato, le fiere, il collezionismo, le gallerie e le istituzioni

1 dicembre 2020 ore 18 – Lezione 5

Esempi e pratiche curatoriali

Realizzare una mostra è una pratica complessa che non si esaurisce in una 'bella idea' e nemmeno nella somma di buone opere. È un lavoro di regia che sempre più spesso vede coinvolte altre figure e altre competenze, riconoscendo al visitatore un ruolo centrale.

Come si pensa e si organizza una mostra?

La scrittura visiva verso la narrazione installativa e la partecipazione del pubblico